



Mandato ai catechisti ... di una cosa sola c'è bisogno

Canto di ingresso

R. Solo tu sei il mio pastore,
niente mai mi mancherà.
Solo tu sei il mio pastore,
o Signore.

Mi conduci dietro te
sulle verdi alture,
ai ruscelli tranquilli lassù,
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

Anche fra le tenebre
d'un abisso oscuro
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me
rendi il sentiero sicuro.

Siedo alla tua tavola
che mi hai preparato
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato.

Sempre mi accompagnano,
lungo estati e inverni,
la tua grazia, la tua fedeltà.
Nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.

Saluto liturgico

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

La pace sia con voi.

Tutti

Amen.

E con il tuo spirito.

Introduzione

Il direttore dell'Ufficio catechistico presenta all'Arcivescovo la convocazione dei catechisti.

ASCOLTO

Prima lettura. *Gen 18,1-10a*

Dal libro della Genesi

In quei giorni il Signore apparve ad Abramo alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passare oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' d'acqua, lavatevi i

piedi e accomodatevi sotto l'albero. Andrò a prendere un boccone di pane e ristoratevi; dopo potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto».

Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre sea di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo; prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese panna e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse loro. Così, mentre egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.

Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale. *Dal salmo 14*

R. Chi teme il Signore, abiterà nella sua tenda.

Colui che cammina senza colpa, pratica la giustizia
e dice la verità che ha nel cuore, non sparge calunnie con la sua lingua.

Non fa danno al suo prossimo e non lancia insulti al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, ma onora chi teme il Signore.

Non presta il suo denaro a usura e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo resterà saldo per sempre.

Canto al Vangelo

Alleluia.

Beati coloro che custodiscono la parola di Dio con cuore integro e buono,
e producono frutto con perseveranza

Alleluia.

Vangelo. *Lc 10,38-42*

Dal vangelo secondo Luca.

In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi.

Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Omelia

Professione di fede

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

SUPPLICA

Arcivescovo

Il Vangelo è potenza di Dio per la salvezza di coloro che credono. Animati da questa certezza, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.

R. Attira tutti a te, o Signore.

Diacono o lettore

La Chiesa di Cristo sappia accogliere ogni uomo con mitezza e tenerezza, perché ciascuno si senta sempre compreso ed amato come un vero fratello. Preghiamo. **R.**

Donaci la capacità di aprirci all'ascolto della tua Parola e di saper privilegiare le cose importanti della vita, così da mettere a disposizione le nostre risorse umane e spirituali al servizio dei fratelli. Preghiamo. **R.**

Ai Catechisti che si affidiamo a te con generosità e purezza di cuore, concedi di testimoniare alle persone che ci affidi la tua misericordia. Preghiamo. **R.**

Guarda con amore tutti i ragazzi e i giovani: camminino ogni giorno nella via del Vangelo e annuncino te con coraggio e gratuità. Preghiamo. **R.**

Sostieni con la tua tenerezza tutte le famiglie: possano vivere con coerenza la loro sequela e testimonino nella quotidianità la loro fede, nella preghiera, nell'amore reciproco, nel servizio. Preghiamo. **R.**

Ti affidiamo tutte le persone sofferenti della nostra diocesi: sentano la tua vicinanza di Buon Samaritano nella cura, presenza e affetto che sapremo vivere verso di loro. Preghiamo **R.**

Preghiera del Signore

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Benedizione

Arcivescovo

Il Signore sia con voi

Tutti

E con il tuo spirito.

Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si offrono per il servizio della catechesi; confermalì nel loro proposito con la tua benedizione, perché nell'ascolto assiduo della tua parola, docili all'insegnamento della Chiesa, si impegnino a istruire i fratelli, e tutti insieme ti servano con generosa dedizione, a lode e gloria del tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

Amen.

Diacono

La gioia del Signore sia la nostra forza.
Andate in pace.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

1. Eccomi Signor, vengo a te mio re, che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio, plasma il cuore mio e di te vivrò.
Se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò.

Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò.

Questa vita io voglio donarla a te per dar gloria al tuo nome mio re.

Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò.

Se mi guida il tuo amore paura non ho, per sempre io sarò come tu mi vuoi.

2. Eccomi Signor, vengo a te mio re, che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio, plasma il cuore mio e di te vivrò.
Tra le tue mani mai più vacillerò e strumento tuo sarò.



*Pro manuscripto a cura
dell'Ufficio liturgico diocesano
e dell'Ufficio catechistico diocesano*

